



8^o 28 LUGLIO-4 AGOSTO 2018
SESTRIERE
FILM FESTIVAL

DALLE MONTAGNE OLIMPICHE UNO SGUARDO SUL MONDO
 FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FILM DI MONTAGNA

CINEMA FRAITEVE ORE 21.00 INGRESSO LIBERO

Un programma ricco per l'ottava edizione del Festival del cinema di montagna più alto d'Europa, a 2.035 mt. I due grandi film diretti da Reinhold Messner aprono e chiudono il Festival



Da alpinista a regista, Reinhold Messner ci propone due storie avvincenti, rispettivamente **sabato 28 luglio e sabato 4 agosto**.

“**Still Alive**”, ambientato in Kenia, racconta di Gert e Oswald, compagni di studi all'Università di Innsbruck, che decidono di partire per il Kenya in compagnia di Ruth, futura moglie di Oswald. Mentre Ruth si trova a Mombasa, i due amici si dedicano alla scalata del Monte Kenia. Al momento di torna-



re indietro vengono sorpresi da una perturbazione e Gert precipita in un crepaccio rimanendo gravemente ferito. Ha così inizio una delle storie più

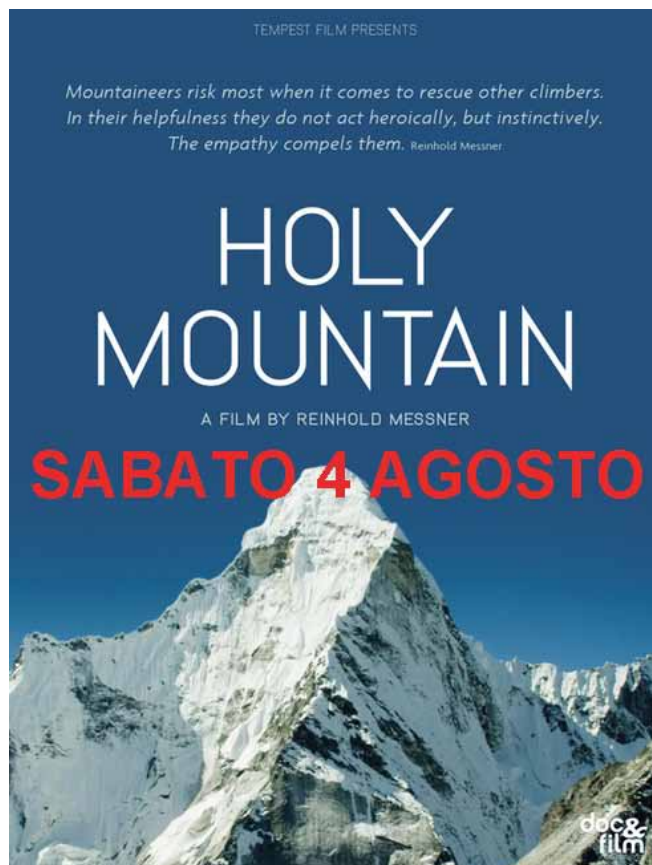
avvincenti di salvataggio in alta quota, un'impresa durata nove giorni che Oswald ha trascorso interamente al fianco dell'amico.

“**Holy mountain**”, ambientato in Nepal nel 1979 racconta di un gruppo di giovani neozelandesi guidati da Peter Hillary che decide di scalare il monte Ama Dablam, 6.828 mt. Reinhold Messner intende fare lo stesso con la sua squadra. Durante l'ascesa il primo gruppo sembra

in serio pericolo e la spedizione di Messner decide di salvare gli scalatori, in una dimostrazione di cameratismo senza precedenti. Il

documentario ci trasporta in un viaggio incredibile mescolando immagini private e d'archivio

arricchite dall'affascinante testimonianza di Reinhold Messner e dei suoi compagni.



I saluti istituzionali al Festival: tanti gli enti vicini all'evento cinematografico



L'Associazione Montagna Italia è pronta per l'ottava edizione del Festival organizzato nel Comune più alto d'Europa. Sestriere sarà "Capitale mondiale della montagna" per un'intera settimana, grazie ad una serie di spettacolari proiezioni cinematografiche serali. L'Associazione, in collaborazione con il Comune di Sestriere e Turismo Via Lattea ha deciso anche quest'anno che tutte le attività e le proiezioni previste nella settimana del Festival saranno totalmente gratuite per il pubblico. Dopo l'ennesima grande edizione dello scorso anno, l'evento cinematografico sta diventando sempre più un punto di incontro per un nuovo tipo di turismo, quello culturale, che, attraverso la kermesse, trova una sua importante collocazione nella splendida cittadina di Sestriere, regina delle montagne olimpiche. Un Festival che, grazie alle collaborazioni con gli enti del territorio, si conferma un grande appuntamento estivo ed una grande cartolina di promozione turistica del Piemonte a livello internazionale.

Roberto Gualdi - Presidente Associazione Montagna Italia



Quella che ci apprestiamo a vivere è senza dubbio un'altra appassionante edizione del Sestriere Film Festival della Montagna che abbiamo l'onore di ospitare da ormai otto anni. Un appuntamento irrinunciabile per la nostra popolazione e per i tanti turisti che in questo periodo estivo scelgono di trascorrere un soggiorno sulle nostre bellissime montagne olimpiche.

Montagne che hanno in Sestriere la culla dello Sci Alpino e che, dopo aver ospitato le Olimpiadi e le Paralimpiadi Invernali del 2006, sono pronte per un'altra sfida. Come saprete lo scorso 10 luglio Torino e le sue valli hanno avanzato al CONI la candidatura per ospitare i Giochi Olimpici Invernali del 2026. Ancora una volta Torino e le sue montagne si sono messe in gioco presentando un dossier curatissimo capace di rispondere in maniera ottimale e bilanciata ai requisiti espressi dal CIO in tema di candidature olimpiche. In trepidante attesa di conoscere le scelte del CONI, coscienti di aver avanzato la miglior candidatura possibile, gustiamoci le proiezioni del Sestriere Film Festival 2018. Buona visione a tutti!

Valter Marin - Sindaco del Comune di Sestriere



Nell'assolvere al proprio compito di sostegno e di promozione della cultura, la Regione Piemonte si pone da nel ruolo di attento interlocutore nei confronti delle diverse anime che danno vita al panorama cinematografico regionale. Un vero e proprio sistema che, fra i suoi molti volti e fra le diverse funzioni espresse, vede la presenza di una nutrita schiera di realtà associative e di amministrazioni locali che costituiscono la fonte primaria di un ricco calendario di manifestazioni e iniziative sul territorio, divenute ormai un punto di riferimento per i tanti cittadini amanti della "settima arte". È l'espressione tangibile del dinamismo piemontese nel settore, che nel corso degli anni ha dato vita a interessanti proposte tematiche capaci di vivacizzare l'offerta di località grandi e piccole, tratteggiando un palinsesto

sempre più ampio di occasioni di fruizione e intrattenimento. Come nel caso del Sestriere Film Festival, che trova nel naturale connubio con le "terre alte" l'occasione per portare ai 2000 metri del Colle un appuntamento prezioso per tutti gli appassionati tanto del cinema, quanto della montagna.

Antonella Parigi - Assessore alla cultura e al turismo della Regione Piemonte



SESTRIERE FILM FESTIVAL: UN'IMPORTANTE OCCASIONE DI PROMOZIONE TURISTICA DELLE MONTAGNE OLIMPICHE

Sestriere è da sempre teatro di grandi eventi sportivi, sia invernali che estivi. Il campo da golf, la piscina, le pareti per l'arrampicata, i percorsi per le mountain-bike e gli eventi culturali contribuiscono a rendere il "Colle" turisticamente appetibile anche e soprattutto nei mesi più caldi. La Città Metropolitana concede anche quest'anno il patrocinio al Sestriere Film Festival nella convinzione che l'evento, oltre ad avere una indiscussa rilevanza culturale, abbia anche una funzione di valorizzazione turistica.

Chiara Appendino - Sindaca della Città Metropolitana di Torino



Correva l'anno 2011 quando l'amico Roberto Gualdi organizzò la prima edizione del Sestriere Film Festival della Montagna. Una manifestazione capace di scaldare i cuori, di aprire gli occhi e trasmettere emozioni che si possono vivere solo in montagna. Il Sestriere Film Festival rappresenta il più importante evento culturale ospitato dal nostro comune. Ogni anno cresce sempre più grazie ai successi delle edizioni precedenti che hanno saputo amalgamare e coinvolgere sempre più "attori" intorno al Sestriere Film Festival. Tanta gente del mondo del cinema è venuta a trovarci in questi anni ai 2.035 metri d'altitudine del Sestriere.

Sullo schermo cinematografico di Sestriere scorrono storie affascinanti di uomini e donne che progettano grandi imprese in montagna ma anche storie semplici di chi in montagna ci vive, ha la sua casa. Registi, autori ed i personaggi internazionali che si sono avvicendati sul palco del Cinema Fraiteve per presentare le proprie opere ricevendo in cambio il caloroso applauso di un'affezionata platea. Buon divertimento!

Gianni Poncet - Vice Sindaco e Assessore allo Sport del Comune di Sestriere



In qualità di neoelitta Presidente, vi invio il saluto del Gruppo Regionale Piemonte del Club Alpino. L'articolo 1 dello Statuto del nostro sodalizio recita tra l'altro che il CAI ha per scopo la conoscenza e lo studio delle montagne e la difesa del loro ambiente naturale. Iniziative come il Sestriere Film Festival ci vedono coinvolti nel perseguire gli stessi obiettivi: la diffusione della cultura alpina attraverso la settima arte, non disgiunta dalla frequentazione consapevole di queste terre alte così rinomate. Auguro a questo Festival, ormai giunto all'ottava edizione, di continuare ad essere un punto di riferimento per gli amanti della montagna: il CAI continua a sostenere con il proprio Patrocinio, fin dalla

prima edizione, questa pregevole manifestazione estiva, che coniuga arte, turismo, cultura. Buona visione.

Daniela Formica - Presidente Cai Regione Piemonte



Sono lieto di essere presente anche quest'anno, insieme ai miei compagni di cordata **Giovanni Verga** e **Nicola Bionda**, al nuovo appuntamento con i film di montagna sulle montagne olimpiche di Sestriere. L'evento, ormai consolidato nel tempo, è molto apprezzato da chi fa le vacanze in alto quota perché permette di concludere giornate vissute all'insegna dello sport con serate piacevoli e rilassanti al cinema. Buona visione quindi, in attesa di sapere chi vince!

Piero Carlesi - Presidente Giuria Concorso Cinematografico

Podovis
BENESSERE DI PIEDI E GAMBE

PRENDITI CURA DEI TUOI PIEDI,
PASSO DOPO PASSO.

SCOPRI TUTTI I NOSTRI PRODOTTI SU WWW.PODOVIS.IT

Podovis
Podovis
Podovis
Podovis
Podovis

Podovis
SOLITE BODY CARE
ANTI-ARTECA

La “Settimana della montagna” a Sestriere: diversi gli appuntamenti in programma

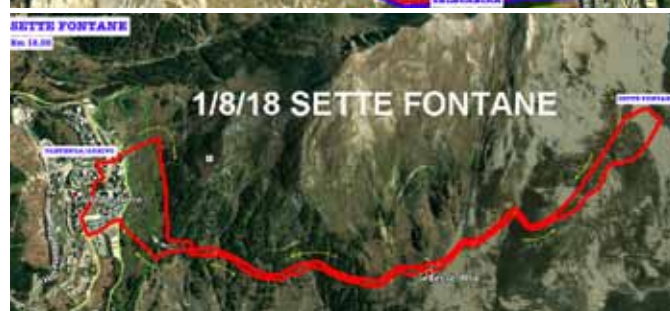
Non solo cultura: “Cammina con il Festival”, tutte le mattine dal 29 luglio al 5 agosto

Ospite al Festival anche il Comando delle Truppe Alpine che presenterà un filmato

Ritrovo per partecipare a “Cammina con il Festival”: alle ore 9.30 presso l'ATL - Casa Olimpia in Via Pinerolo 19

Altri appuntamenti:

- 4-5 agosto Chocomoments, mercatini di cioccolato in Piazza Agnelli
- 5 agosto Festa degli Alpini a Monterotta



IL COMANDO DELLE TRUPPE ALPINE



Eredi dei leggendari soldati che durante il Primo Conflitto Mondiale scrissero in montagna epiche pagine di storia militare ed alpinistica, dai famosi “Mascabroni” del capitano Sala alle pattuglie volanti di Sepp Innerkofler, nel centenario della fine della

guerra gli Alpini hanno voluto

far rivivere lo spirito che animò quei valorosi con un'imponente esercitazione multinazionale interforze svoltasi il 4 luglio sulle 5 Torri, nell'ambito della quale è stata data un'efficace dimostrazione del moderno concetto di “mountain warfare”, evoluzione delle tradizionali tecniche di combattimento in alta montagna che con procedure in continuo aggiornamento caratterizza le Truppe Alpine di oggi quali componente dell'Esercito prontamente impiegabile ed idonea ad operare in qualsiasi



contesto ambientale e condizione climatica. In serata finale verrà presentato un filmato realizzato recentemente in 5 Torri, sulle Dolomiti.



Oltre 150 film iscritti al concorso internazionale, 22 le opere in programma

Domenica 29 luglio ore 21.00



From Caspian sea to the top of Iran di Dario Tubaldo e Matteo Zanga, Italia, 2018, lingua inglese, sott. in italiano 7'

IRAN. Aprile 2018. Benedikt Bohem, esperto alpinista di velocità, parte dal Mar Caspio in Iran, per raggiungere con 4 discipline diverse, mtb, trail running, sci alpinismo e alpinismo, la cima del Monte Damavand a 5671 metri. Le previsioni meteo rappresentano l'incognita più importante nella sua avventura.



Terra di Jarvier Galán e Saray García, Spagna, 2016, musicato, 5'

La Natura, fonte di vita, ci mostra la sua bellezza ogni giorno. Fino a che punto può spingersi l'essere umano nel tentativo di controllarla?



A Sense of wonder di Mathieu Le Lay, Francia, 2017, lingua inglese, sott. in italiano, 3'

Un grande silenzio ingoia il suono. Come un oceano infinito, un regno di montagne si scorge attraverso il cielo. A Sense of Wonder è una poesia visiva cinematografica che vede protagonista un avventuriero solitario che cerca la meraviglia tra le montagne dolomitiche.



Mont Aiguille mon amour di Laurent Crestan, Francia, 2017, lingua francese, sott. in italiano, 26'

Mont Aiguille domina con i suoi 2087 metri la valle del Triève, massiccio del Vercors, in Francia. Questo piccolo calcareo ha reputazione di montagna inaccessibile. Quattro amici programmano l'ascesa della parete nord-ovest per la via classica. Il film segue passo dopo passo la loro avventura: pareti da arrampicata indoor, bouldering e siti naturali all'aperto. I quattro compagni condividono momenti di gioia, dubbi e difficoltà e scoprono la fragilità della loro condizione di fronte alla montagna.



La terra buona di Emanuele Caruso, Italia, 2018, lingua italiana, 110'

Ispirato ad una storia vera. In Val Grande, al confine con la Svizzera, si trova la zona wilderness più grande d'Europa. Padre Sergio, monaco benedettino, è l'ultimo abitante della valle che misura oltre 152 km quadrati. Un giorno si presentano due giovani che hanno bisogno dell'aiuto di una persona che il monaco nasconde in segreto. Il loro arrivo stravolgerà per sempre la pace di uno degli ultimi angoli di Paradiso rimasti in Terra.

Lunedì 30 luglio ore 21.00



The clean approach - Essere, outdoor di Luca Albrisi e Alfredo Croce, Italia, 2018, lingua italiana, 43'

Il documentario riscopre il profondo rapporto tra uomo e natura attraverso la pratica di attività outdoor sostenibili. Il viaggio di tre appassionati di "clean" outdoor, attraverso le quattro stagioni e attraverso alcune aree naturali protette, accompagna una riflessione filosofica, antropologica ed emozionale sull'appartenenza umana all'ecosistema e sul concetto di "limite" nelle sue diverse forme.



Fino alla fine dell'Everest di Davide Chiesa, Italia, 2018, lingua italiana, 54'

Con questo film il regista propone un vero e proprio diario di viaggio portando lo spettatore, mano nella mano e giorno per giorno, a condividere la scalata con l'alpinista, trasmettendogli le proprie sensazioni, le paure, le emozioni, le gioie, ossia tutto quanto si prova durante l'intero percorso.



En vol vers les 8000 di Antoine Girard e Jérémie Chenal, Francia, 2017, lingua francese, sott. in italiano, 40'

Avventuriero professionista dal 2014, Antoine è un ex scalatore e alpinista d'alta quota. La sua esperienza himalayana include tentativi su K2, Broad Peak e Cho Oyu. Nel 2007 ha iniziato il parapendio. A luglio 2016 ha trascorso un mese in Pakistan, volando per un remoto, impegnativo e innovativo percorso di 1.250 km, con il solo bivacco, attraverso il Karakorum. È durante la spedizione che "coglie l'occasione" di sorvolare il Broad Peak.

Martedì 31 luglio ore 21.00



K2 Une journée particulière di François Damilano, Francia, 2017, lingua francese, sott. in italiano, 52'

È la "montagna delle montagne", la più bella, la più difficile e quasi la più alta del mondo. Il K2 (8.611 metri di altitudine) è una piramide perfetta che cristallizza per un secolo la quota della follia dell'alpinismo. François Damilano, guida e regista di alta montagna, sale sul K2 nell'estate 2016 con Sophie Lavaud, con la quale ha già raggiunto l'Everest due anni prima. Questa eccezionale e commovente avventura umana ci mostra la vita quotidiana dell'alta quota e dei suoi pericoli con un accenno ai primi conquistatori che scoprirono questa montagna.



Entrotterra - memorie e desideri delle montagne minori di A. Chiloiro, R. Franchini, G. Labriola, M. Ragno, Italia, 2018, lingua italiana, 61'

Sono centinaia i paesi, le borgate e le frazioni abbandonate e sparse lungo la dorsale appenninica. Sono la traccia sul territorio della marginalità delle aree interne e insieme il simbolo dei cortocircuiti di univoci modelli di sviluppo che troppo spesso hanno condotto altrove chi vi abitava. Oggi questa montagna minore è ancora vissuta. Il film ricostruisce i recenti processi di spopolamento di diversi territori dall'Emilia alla Calabria.



Notes from the wall di Siebe Vanhee e Guillaume Lion, Belgio, 2017, lingua francese, sott. in italiano, 34'

19 giorni sulle Torri del Paine in patagonia, una parete verticale di 1200 metri di altezza. Una storia onesta e profonda di una salita resa particolare dalle pessime condizioni atmosferiche, dalla scalata tecnologica e dalla musica dal vivo.

Mercoledì 1 agosto ore 21.00



Duality di Alessandro Beltrame, Italia, 2018, lingua italiana, 25'

Quattro donne ultrarunner raccontano le loro vite che si snodano tra una quotidianità fatta di famiglia e lavoro e la corsa in montagna. Due condizioni apparentemente opposte, donna e atleta, ma che in realtà hanno bisogno l'una dell'altra per esistere. Sono donne speciali, capaci di esplorare qualcosa che va oltre la loro natura.



Rampegar di Matteo Mocellin, Italia, 2017, lingua italiana, 20'

Il film racconta la storia dei 50 anni del Gruppo Rocciatori Feltre raccontata dagli alpinisti del passato e dai giovani che continuano l'attività di ricerca sulle Vette Feltrine (Belluno), un insieme di emozioni, dalle prime salite degli anni '60/'70 narrate dai protagonisti dell'epoca, passando per il gruppo anarchico delle Formiche Rosse capitanato da Manolo, arrivando all'apertura di nuove vie da parte dal gruppo di giovani rocciatori di Feltre. Una storia che prosegue e che guarda al futuro dell'alpinismo seguendo le orme dei pionieri delle Dolomiti Bellunesi.



Gavarot di Carlo Limonta, Italia, 2017, lingua italiana, 13'

Gavarot è il nome della famiglia che carica l'alpeggio in Alpe Varrone, Alta Valsassina, provincia di Lecco. Le immagini e i suoni testimoniano il rispetto verso l'ambiente circostante e verso gli animali. I calécc, apparenti ammassi inanimati di pietre, ritrovano vita quando, circondati da animali e uomini, diventano caseifici, spogli ma essenziali, testimoni di riti caseari che affondano le origini nella notte dei tempi trasformando il latte in un formaggio vincitore della medaglia d'oro alle Olimpiadi del formaggio 2005.



50 anni di montagna di A. Tebaldi, F. Savoldi, F. Bellotti, G. Paravisi, Italia, 2017, lingua italiana, 20'

L'opera racconta la storia del gruppo Alpinistico Presolana, tra scalate e impegno sul territorio che legano, in un ideale passaggio di testimone, le vecchie generazioni alle nuove. Una piccola realtà locale che ha saputo interpretare alpinismo e associazionismo attraversando epoche e trasformazioni sociali, senza mai tradire lo spirito di crescita, di esplorazione, di conoscenza e di apprezzamento della vita.



Il Patto della Montagna di Maurizio Pellegrini e Manuele Ceconello, Italia, 2018, lingua italiana, sott. in inglese, 72'

Il Patto della Montagna, firmato a Biella nel '44, è il primo atto in Europa con cui si stabilisce la parità retributiva tra uomo e donna. Lo scopre un giovane stilista che dalle passarelle milanesi viene a Biella per cercare le radici della qualità dei tessuti di cui fa uso nelle sue collezioni. Incontra luoghi, produzioni e protagonisti.

Giovedì 2 agosto ore 21.00



Hansjörg Auer - no turning back di Damiano Levati, Italia, 2017, lingua inglese, sott. in italiano, 30'

Probabilmente nessuno ha esplorato l'arrampicata in solitaria come Hansjörg Auer, la cui impresa memorabile in free solo, sulla via Attraverso il Pesce in Marmolada, ha segnato per sempre la storia di questo particolare genere di alpinismo. "La cosa più difficile quando fai free solo" racconta Hansjörg, "non è fare la via, ma è tornare a casa. Perché quando la solitudine ti mette a nudo capisci l'importanza delle relazioni che costruisci con le persone che ti stanno attorno."



14+1 Nives Meroi e Romano Benet di Vida Valenčič, RAI FVG, Italia, 2017, lingua italiana, 48'

Nives Meroi e Romano Benet sono la prima coppia al mondo ad aver raggiunto tutti i 14 ottomila senza l'ausilio di bombole d'ossigeno né di portatori d'alta quota. Il loro è un alpinismo pulito, un confronto onesto con la montagna in un'epoca di spettacolarizzazione assoluta. La montagna è stata per loro anche maestra di vita nella scalata al personale "quindicesimo ottomila": l'aplasia midollare acuta di Romano.



Itaca nel sole: cercando Gian Piero Motti di Fabio Macari e Tiziano Gaia, Italia, 2018, lingua italiana, 76'

"Itaca nel Sole" è una via di arrampicata aperta sulle pareti della Valle dell'Orco, in Piemonte. L'immagine di Itaca è legata a un personaggio eccezionale: Gian Piero Motti. Alpinista, scrittore e filosofo della montagna, Motti ha incarnato i dubbi e le ansie di una generazione al bivio. Attraverso testimonianze, foto e materiali d'archivio, la sua vicenda viene scandita attraverso i suoi celebri scritti.

Venerdì 3 agosto ore 21.00



Solo in volo di Luca Maspes, Italia, 2018, lingua italiana, 31'

L'idea che gli elicotteri avrebbero potuto fare la differenza nel soccorso in montagna fu di Luigi Bombardieri che purtroppo non riuscì a dare seguito alla sua convinzione perché morì nel 1957 precipitando sotto al Rifugio Marinelli. Mezzo secolo dopo la guida alpina e pilota di elicotteri Maurizio Folini traghettò la stessa idea dal Bernina al Nepal e riuscì a soccorrere diversi alpinisti a quote record e aiutare la popolazione civile dopo il terremoto del 2015.



Finale 68 di Gabriele Canu, Italia, 2018, lingua italiana, 66'


50 anni dopo l'apertura della prima via alpinistica sulla Pietra del Finale, due fratelli decidono di ripercorrere le tracce dei pionieri che per primi diedero inizio alla storia arrampicatoria di questo luogo. Il viaggio è selvatico, alla ricerca di memorie, racconti, tracce, scoperte, un vagabondaggio in verticale per esplorare gli altipiani e attraversare le tredici principali pareti del Finalese, un incontro e confronto con i protagonisti di allora.



In the starlight di Mathieu Le Lay, Francia, 2018, lingua inglese sott. in italiano, 52'

Durante le ore più buie della notte il fotografo Paul Zizka si avventura nel deserto alla ricerca dei cieli più siderali del mondo. Il suo viaggio per fotografare le meraviglie celesti lo porta tra le vette delle Montagne Rocciose canadesi alle selvagge dune del deserto della Namibia e le calotte glaciali della Groenlandia. In the Starlight è un ritratto intimo sulla ricerca di Paul di catturare i cieli notturni e quanto questo gli abbia insegnato la vita, l'amore, l'avventura e il posto di ciascuno nell'universo.

**Per la sezione "Montagna & Suoni" domenica 5 agosto grande concerto al Rifugio Alpette
La cantante Gabriella Mazza accompagnata alla chitarra da Paolo Manzolini si esibiranno alle ore 11,30
Sabato 4 agosto presentazione del libro "Aspettami sulla cima" una storia d'amore tra uomo, cane e montagna**

IL PROGRAMMA Gabriella Mazza Vocalist
Paolo Manzolini Chitarra
Repertorio internazionale, inglese, italiano, francese, napoletano, swing, per un pubblico di tutte le provenienze e con un programma assai vario, elegante e accattivante.
Con il Patrocinio di 



Gabriella Mazza, diplomata in canto artistico presso l'Istituto "G. Donizetti" di Bergamo, prosegue gli studi di jazz, svolgendo un'intensa attività di solista, corista (dal vivo e in sala d'incisione) arrangiatrice e direttrice di coro, nel campo della musica jazz, gospel e pop e in quello della musica sacra e polifonica. Ha al suo attivo numerose collaborazioni con cori, gruppi vocali e orchestre.



E' docente di canto jazz/pop presso il Conservatorio "G. Donizetti" di Bergamo e presso il Cdpm di Bergamo.



Paolo Manzolini, dopo gli studi classici, consegue il diploma in chitarra classica e successivo perfezionamento presso il conservatorio di Verona. Si affaccia così al Jazz ed al Blues e, forte di una preparazione completa e di una disinvolta capacità interpretativa, raggiunge esperienze professionali elevate. Si afferma come musicista versatile, blues man, che sa esprimersi attraverso uno strumento per lui senza misteri, capace di passaggi e tocchi straordinari, "particolare" che lo identifica come riferimento ad un "genere" di espressione musicale del tutto personale. Durante la docenza presso il Centro Didattico Produzione Musica di Bergamo (1989-1995), all'insegnamento di teoria e armonia per chitarra classica, affianca il jazz e l'improvvisazione.

Si afferma come musicista versatile, blues man, che sa esprimersi attraverso uno strumento per lui senza misteri, capace di passaggi e tocchi straordinari, "particolare" che lo identifica come riferimento ad un "genere" di espressione musicale del tutto personale. Durante la docenza presso il Centro Didattico Produzione Musica di Bergamo (1989-1995), all'insegnamento di teoria e armonia per chitarra classica, affianca il jazz e l'improvvisazione.



RIFUGIO ALPETTE: UN BALCONE SU SESTRIERE
Il Rifugio Alpette è situato in cima alla vetta del Monte Alpette. La sua vista è ineguagliabile: di giorno offre una fantastica panoramica sulle Alpi e sulla cittadina di Sestriere, di sera un'emozionante veduta sulla vallata luccicante e, d'inverno, sulla pista da sci illuminata.

Tel. +390122755505 +393356448036 +393385720044
ristorantealpette@gmail.com www.rifugioalpette.it

Alle 9,30 dall'ATL, appositamente per raggiungere la sede del concerto, è prevista la partenza di una camminata di circa due ore, guidata da un istruttore di nordik walking. Partecipa anche con il tuo cane!



Sabato 4 agosto l'autore Giancarlo Pavan, musicista, fotografo, alpinista e scrittore, presenterà il suo libro "Aspettami sulla cima" che racconta la storia d'amore tra un uomo, un cane e la montagna. Per dieci anni Susi, una pointersegugio, segue il suo amico umano in tutte le salite alpinistiche e scialpinistiche, e tra loro nasce quell'alleanza eterna che solo è resa possibile dalla simbiosi uomo-cane. Un breve video racconterà al pubblico quali spunti hanno portato l'autore a realizzare quest'opera. Attraverso gli occhi di un cane si scopre la bellezza di ciò che ci è stato donato. Cinema Fraiteve ore 21,00.

Attraverso gli occhi di un cane si scopre la bellezza di ciò che ci è stato donato. Cinema Fraiteve ore 21,00.



TH Sestriere
Villaggio Olimpico

T 012 279 8401
th-resorts.com



Le quindici fotografie finaliste selezionate per il Concorso "Spirit of the mountain"



Double Beauty
Michela Scandinaro



Forza e fierezza
Maurizio Lancini



Il Cristo delle montagne
Franco Cecchelli



Inside the Glacier
Alberto Brevi



La Gigante Rossa
Nicola Cagol



La via del cielo
Luca Bentoglio



La serenità della fine
Maurizio Lancini



Maudit Tacul
Patrizio Previtali



Professione Fotografo
Michele Rossetti



Odle Val Gardena
Patrizio Previtali



Silenzi
Corrado Zagni



The Art of Climb
Filippo Salvioni



The nutcracker
Alberto Brevi



Vortex Aviolo
Michele Rossetti



Wanderlust
Filippo Salvioni

L'8° edizione del Sestriere Film Festival 2018 allarga la rete di collaborazioni



Sacro Monte di Oropa
Foto di Fabrizio Lava

I sette Sacri Monti del Piemonte del sito seriale UNESCO "Sacri Monti del Monte e della Lombardia"

Varallo, Orta, Crea, Oropa, Ghiffa, Domodossola e Belmonte, inseriti nel luglio 2003 nella lista del patrimonio mondiale tutelato dall'UNESCO unitamente ai due Sacri Monti lombardi di Ossuccio e Varese, sono itinerari di origine religiosa, ubicati in contesti paesaggistici di grande fascino, alpini, lacustri e collinari, situati su di un'altura, disseminata di cappelle colorate, che raccontano la storia di Cristo, della Madonna o dei santi, con dipinti e sculture a dimensione reale. Dal 2012 i sette Sacri Monti del Piemonte sono amministrati dall'Ente di gestione dei Sacri Monti (L.R. 19/2009 e s.m.e.i.), ente strumentale della Regione Piemonte che ha accorpato le precedenti aree protette, e che si occupa della loro tutela e conservazione monumentale e ambientale, nonché della promozione culturale e scientifica in stretta collaborazione con le indicazioni dell'UNESCO. www.sacri-monti.com – www.sacrimonti.net



La storia attraverso il cinema in collaborazione con l'Archivio Nazionale Cinema Impresa - Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia

Nel 2006 viene inaugurato a Ivrea l'Archivio Nazionale Cinema d'Impresa, in convenzione tra il Centro Sperimentale di Cinematografia, la Regione Piemonte, il Comune di Ivrea e Telecom Italia Spa, per la conservazione e la diffusione dei documenti visivi realizzati in ambito d'impresa. L'Archivio conserva circa 75.000 rulli di film realizzati a partire dai primi anni del '900 da importanti imprese, enti di ricerca, case di produzione, associazioni culturali e personaggi privati. Il cinema industriale ha rappresentato dagli anni '30 agli anni '80 un settore importante della politica aziendale e ha prodotto migliaia di documentari che oggi costituiscono un patrimonio prezioso per ricostruire la storia economica e sociale dell'Italia e più complessivamente la memoria del nostro tempo. La riscoperta degli archivi industriali consente inoltre di valorizzare ambiti produttivi del cinema italiano a lungo dimenticati, reintegrando nella filmografia di importanti cineasti le opere da loro realizzate per il cinema d'impresa. È stato anche realizzato un canale Youtube, CinemaimpresaTV, il cui obiettivo è quello di far conoscere sul web il grande patrimonio degli archivi d'impresa, rendendo possibile a ricercatori, studenti o semplici curiosi la consultazione in rete di documenti audiovisivi di fondamentale importanza per ricostruire la storia economica e sociale del secolo scorso. Negli ultimi anni l'Archivio si è aperto a generi cinematografici poco o per nulla conosciuti come il cinema a tematica religiosa, il cinema sperimentale e militante e il cinema di famiglia.

www.fondazioneisc.it



ABBIGLIAMENTO SPORTIVO
PERSONALIZZATO



OVER
GAZZONI
STRISCIONI TNT
BANDIERE



www.prodottiover.it
Tel. +39 035 063 4802



Il Festival del cinema più alto d'Europa: tutti gli appuntamenti dell'8° edizione

28/7 h 21.00

-Saluti istituzionali
-Presentazione Archivio Nazionale Cinema Impresa - Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia
Proiezione film fuori concorso "Arrivederci Sestriere!" di Victor De Sanctis, 1948, 8'
-Presentazione Delegazione Fai della Val di Susa
-Proiezione film fuori concorso "Still alive" di Reinhold Messner 88'
Si ringrazia il Centro di Cinematografia e Cineteca del Cai

29/7 h 21.00

-Proiezione film in concorso
"From Caspian sea to the top of Iran" di Dario Tubaldo e Matteo Zanga, 7'

"Terra" di Jarvier Galàn e Saray Garcia
"A sense of wonder" di Mathieu Le Lay, 3'
"Mont Aiguille mon amour" di Laurent Crestan, 26'
"La terra buona" di Emanuele Caruso, 110'

30/7 h 21.00

Proiezione film in concorso
"The clean approach - Essere, outdoor" di Luca Albrisi e Alfredo Croce, 43'
"Fino alla fine dell'Everest" di Davide Chiesa, 54'
"En vol vers les 8000" di Antoine Girard e Jérémie Chenal, 40'

31/7 h 21.00

-Proiezione film in concorso

"K2 une journée particulière" di François Damilano, 40'
"Entroterra - memorie e desideri delle montagne minori" di A. Chiloiro, R. Franchini, G. Labriola, M. Ragno, 61'
"Notes from the wall di Siebe Vanhee e Guillaume Lion, 34'

1/8 h 21.00

-Proiezione film in concorso
"Duality" di Alessandro Beltrame, 25'
"Rampegar" di Matteo Mocellin, 20'
"Gavarot" di Carlo Limonta, 13'
"50 anni di montagna" di A. Tebaldi, F. Savoldi, F. Bellotti, G. Paravisi, 20'
"Il Patto della Montagna" di Maurizio Pellegrini e Manuele Cecconello, 72'

2/8 h 21.00

-Proiezione film in concorso
"Jansjorg Auer - no turning back" di Damiano Levati, 30'
"14+1 Nives Meroi e Romano Benet di di Vida Valenčič, 48'
"Itaca nel sole: cercando Gian Piero Motti" di Fabio Macari e Tiziano Gaia, 76'

3/8 h 21.00

-Presentazione Ente di gestione dei Sacri Monti
-Proiezione film fuori concorso "19° Peregrinatio" di D. Tartari e "Il respiro della Valsesia" di M. Maccarrone
-Proiezione film in concorso
"Solo in volo" di Luca Maspes, 31'
"Finale 68" di Gabriele

Canu, 66'

"In the starlight" di Mathieu Le Lay, 52'
4/8 h 21.00
-Cerimonia di Premiazione
Concorso fotografico
Concorso cinematografico
-Proiezione film fuori concorso "Sestriere nei film di famiglia", 1954-1961, 7'
-Presentazione filmato a cura del Comando delle Truppe Alpine
-Presentazione del libro "Aspettami sulla cima" di Giancarlo Pavan
-Proiezione film fuori concorso "Holy mountain" di Reinhold Messner, 90'

5/8 h 11.30

-Concerto di Gabriella Mazza e Paolo Manzolini al Rifugio Alpette

COMITATO ORGANIZZATORE

Roberto Gualdi
Presidente Ass. Montagna Italia

Ufficio stampa e comunicazione
Teamitalia - Bergamo

Coordinamento Generale
Laura di Santo

Segreteria generale
Associazione Montagna Italia

Regia in collaborazione con
Cinema Fraitve

GIURIA

Presidente Piero Carlesi
Giovanni Verga
Nicola Bionda

Sabato 4 agosto ore 21,00

"Holy Mountain" regia di Reinhold Messner



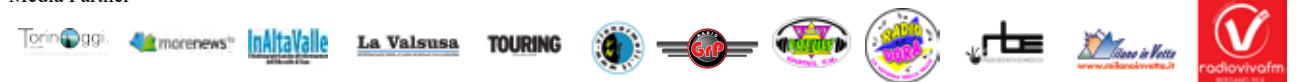
Con il Patrocinio di



Si ringrazia



Media Partner



Un progetto promosso da



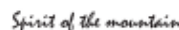
Ufficio Stampa e comunicazione



Con la collaborazione di



Il Festival fa parte del Circuito



Seguici sui social

